

RIUNIONE ASSEMBLEA CONSORTILE
AMBITO DISTRETTUALE N. 3 – BRESCIA EST
Via Matteotti 9 Castenedolo Tel (030) 2794095 - Fax (030) 2595155 - E-mail: info@pdzbest.it

Seduta n. 3– Verbale n.3 del 27/2/2018

L'anno 2018, il giorno giovedì 27 del mese di febbraio, alle ore 17,00 si è riunita, presso la sala consiliare del Comune di Rezzato – P.zza Vantini, 21–Rezzato, l'Assemblea dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona, congiuntamente all'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, prevista dall'art. 12.2 dell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, regolarmente convocate dalla Presidente, Sig.ra Alessandra Romagnoli, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
2. FNPS : deliberazione ripartizione;
3. FNA: deliberazione;
4. Bando Misura “Dopo di noi”: deliberazione;
5. Regolamento Regionale per la programmazione dell'offerta abitativa pubblica: nomina comune capofila;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti rappresentanti delle Amministrazioni comunali:

COMUNE	SINDACO	ASSESSORE
Azzano Mella		Cinzia Turra
Borgosatollo		
Botticino		Annamaria Lonati
Capriano del Colle	Edoardo Spagnoli	
Castenedolo		Emilio Scaroni
Flero		
Mazzano		Alessandra Romagnoli
Montirone		
Nuvolento		Stefano Tonni
Nuvolera		
Poncarale	Antonio Zampedri	Verdiana Modonesi
Rezzato		Silvana Archetti
S. Zeno Naviglio		Marco Ferretti
Comuni dell'Ambito 13 – Comuni rappresentati: 9		

Sono inoltre presenti:

1. Dott. Frisoni Giuseppe Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
2. Dott. Linetti Angelo Direttore dell'Azienda Speciale Consortile

Presiede la seduta la Presidente Alessandra Romagnoli che dà mandato al Direttore di verbalizzare l'incontro.

1. Lettura e approvazione dei verbali delle sedute precedenti

I verbali delle precedenti riunioni, già fatti pervenire, vengono approvati senza richiesta di modifiche o integrazioni.

2. FNPS : deliberazione ripartizione

Il Direttore illustra il documento allegato come parte integrante e sostanziale al presente verbale e già precedentemente inviato a tutti i Comuni, in merito alla ripartizione delle risorse del FNPS 2016, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei Sindaci del 27/12/2016. Il Direttore ricorda che i criteri di ripartizione potrebbero essere mutati, magari privilegiando servizi rivolti alla povertà e/o all'inclusione.

Si apre una riflessione sui criteri di ripartizione: se mantenere una ripartizione uniforme sui diversi servizi (che ad oggi copre circa l'8,5% della spesa sostenuta) o se differenziare la percentuale secondo i servizi che si vogliono privilegiare. Poiché questa seconda opzione comporterebbe il rischio di una differenziazione da comune a comune nella distribuzione del fondo, si decide di continuare con la ripartizione uniforme.

A seguito dei chiarimenti necessari

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n. 13/2018)

Di approvare il documento allegato come parte integrante e sostanziale al presente verbale, relativo alla ripartizione delle risorse previste dal FNPS 2017 per l'Ambito 3 Brescia est, secondo quanto già deliberato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 18/2/2018

018

3. FNA: deliberazione

Il Direttore informa che è stato deliberato il programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2017 (DGR 786/18), allegato come parte integrante e sostanziale al presente verbale. Non è però stata deliberata la ripartizione del fondo con

l'assegnazione delle relative risorse all'ambito 3 Brescia est. Si decide pertanto di rinviare la discussione ad un prossimo incontro.

4. Bando Misura “Dopo di noi”: deliberazione

Il Direttore informa che è stato predisposto il nuovo avviso relativo alla Misura “Dopo di Noi”. Si ricorda che tale avviso deve essere pubblicato per ripartire le risorse non utilizzate con il primo avviso pubblicato per tale misura. Le risorse rimanenti sono pari ad € 80.200,00 per interventi gestionali e €47.611,00 per interventi infrastrutturali. Il Direttore infine informa che qualora anche con tale avviso tutte le risorse non venissero utilizzate Regione Lombardia ha comunicato che le rimanenze potranno essere sommate ai fondi 2017 sempre per la misura “Dopo di noi” con avvisi che dovranno essere pubblicati entro fine anno. Il Direttore sollecita pertanto i comuni che volessero destinare unità immobiliari a tale misura a operare scelte in tempo per il prossimo avviso. Si apre una riflessione, ancora da approfondire, circa le modalità possibili di assegnazione dei locali ad enti gestori secondo procedure di evidenza pubblica, assegnazioni che ogni comune dovrebbe affrontare qualora decidesse di destinare dei locali a questo tipo di progettualità. È stato svolto un primo incontro esplorativo del Direttore con il segretario del comune di Mazzano; si ipotizza la possibilità di avviare confronti con altri segretari ma anche con consulenti legali competenti in materia, pur rimanendo poi la scelta a capo del singolo comune.

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n. 14/2018)

di approvare l' avviso pubblico per interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ai sensi della l. n. 112/2016 “dopo di noi” – dgr n. 6674/2017, allegato come parte integrante e sostanziale al presente verbale.

5. Regolamento Regionale per la programmazione dell'offerta abitativa pubblica: nomina comune capofila

La Presidente ricorda che già nelle precedenti sedute si è discusso dell'argomento all'ordine del giorno. Infatti ai sensi della Legge Regionale n. 16/2016 e del successivo regolamento approvato l'8 febbraio 2018 è necessario nominare un comune capofila (entro 60 gg. dall'approvazione del regolamento) che faccia da riferimento a Regione Lombardia sul tema dei servizi abitativi pubblici. Si ricorda che entro il 14 marzo è necessario che ciascun Comune certifichi i propri alloggi al fine di predisporre e successivamente approvare il piano annuale dell'offerta abitativa pubblica, ovviamente dopo aver attivato una ricognizione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi e da assegnare. Va poi emanato un avviso pubblico d'ambito per l'assegnazione di alloggi. La Presidente chiarisce che come già detto durante le sedute precedenti è possibile delegare per tutta la fase operativa l'Azienda, purchè si prenda in considerazione un aumento dell'organico della stessa.. L'assessore di Castenedolo chiede però di sapere qual è il carico di lavoro che rimarrà in capo al Comune capofila. Il Direttore risponde che in questo momento non si è in grado di dire esattamente quale saranno i carichi di lavoro, certo è che se venisse delegata l'Azienda, è molto probabile che il

carico di lavoro in capo al Comune capofila sia minimo, concernente soprattutto le comunicazioni da e per Regione Lombardia. I rappresentanti delle Amministrazioni esprimono preoccupazioni e il Sindaco di Poncarale esprime anche perplessità sul sistema. Al fine di pervenire ad una maggiore chiarezza sul tema e raccogliere tutti gli elementi utili per operare le scelte più adeguate il direttore si impegna a:

- partecipare all'incontro formativo organizzato sul tema da ACB in data 13 marzo
- contattare l'Aler per un confronto sul tema e per capire meglio il ruolo
- contattare uno dei comuni che hanno partecipato alla sperimentazione al fine di ottenere un appuntamento che ci permetta di capire come hanno affrontato la sperimentazione quali problemi hanno incontrato e quali eventuali soluzioni hanno individuato.

6. Varie ed eventuali

- ↗ Il Direttore anticipa che sarà convocato un incontro con le diverse realtà che operano in ambito sociale per l'elaborazione del Piano di Zona, al fine di verificare il lavoro svolto e raccogliere i bisogni del territorio dell'ambito; saranno coinvolti gli ambiti politici, tecnici e del terzo settore, nel giorno di lunedì 26 marzo dalle 14 alle 18, prevedendo una prima parte generale e una seconda parte dividendosi nei tavoli specifici (minori e famiglie, disabilità, anziani, disagio adulto)
- ↗ Il Direttore informa che gli assessori di Botticino e di Castenedolo hanno chiesto un incontro in Azienda per presentare, coadiuvati dal consulente teatrale/regista Ghisoni Alberto, il progetto/spettacolo denominato il Carrozone. Il progetto, ideato da attori sociali, prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale serale, itinerante tra i vari comuni interessati, oltre ad un laboratorio pomeridiano per i bambini e al coinvolgimento di associazioni del territorio per condividere con la compagnia teatrale, formata da attori normodotati e attori diversamente abili scelti tra quelli del territorio, pranzo e cena oltre ad un alloggio dove dormire la notte.. Il costo a spettacolo è pari a € 1.500,00. La richiesta dei due assessori è che l'Azienda, condividendo il progetto e gli obiettivi sottesi, possa contribuire per una parte con risorse proprie per ridurre il costo a carico dei comuni ed in tal modo permettere alla totalità dei comuni di aderire all'iniziativa. Dopo breve confronto, avendo la disponibilità solo di alcuni comuni a aderire all'iniziativa si decide che ogni comune sosterrà l'intero costo. La Presidente propone invece che l'Azienda possa coordinare l'iniziativa da un punto di vista organizzativo.
- ↗ Il Direttore ricorda che lo spettacolo relativo al progetto affido già rappresentato ad Azzano Mella, può essere replicato ancora due volte. Una prossima rappresentazione è già stata programmata in autunno in uno dei tre comuni dell'unione (Mazzano, Nuvolento, Nuvolera), quindi rimane la possibilità di un ulteriore spettacolo nel mese di Maggio. Il comune di Botticino si propone per l'iniziativa.
- ↗ L'assessore di Rezzato, in occasione del quarantesimo dell'approvazione della legge Basaglia, presenta la possibilità di una mostra sul tema dei pazienti psichiatrici curata da Gian Butturini ed attualmente proposta dal figlio. Il costo della mostra richiesto è pari ad € 3.000,00, ma probabilmente con un'adesione da parte di più comuni tale richiesta può essere ridotta.

La Presidente dell'Assemblea, non essendoci più nulla da discutere, dichiara chiusa la seduta alle ore 20,30

La Presidente
(Alessandra Romagnoli)

Segretario verbalizzatore
(Angelo Linetti)

